

**AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI**

**PARERE SUL PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 predisposto dal Servizio Bilancio, Programmazione e Digitalizzazione è stato trasmesso alla Commissione di garanzia, per il relativo parere di competenza, con nota n. 519104 del 7 dicembre 2020, conformemente a quanto previsto dall'articolo 42 del Regolamento concernente la gestione amministrativa e contabile dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Detto elaborato contabile contiene il Preventivo finanziario per l'anno 2021.

Inoltre, risulta allegata al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente la Relazione illustrativa predisposta dal Servizio Bilancio, Programmazione e Digitalizzazione contenente il quadro generale riassuntivo e la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il progetto di bilancio di previsione 2021 è stato predisposto dal servizio Programmazione Bilancio e Digitalizzazione con il supporto degli altri Servizi e Direzioni dell'Autorità in conformità alle disposizioni del regolamento.

Il documento contabile è stilato - come risulta dalla relazione che l'accompagna - tenendo conto dei recenti vincoli di finanza pubblica generale e delle ultime leggi di stabilità e di bilancio ed in particolare da quanto disposto dalla Legge n. 160/2019 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (art. 1, commi 591 e 610).

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla riclassificazione del prospetto riepilogativo in base alle missioni ed ai programmi individuati sulla base delle prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

Inoltre, è stato redatto, in linea con quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato creato un meccanismo di corrispondenza con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, anche ai fini della rilevazione SIOPE+.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

entrate ed uscite, di pari importo, per euro 84.105.000,00. Le entrate sono determinate dalla somma delle entrate correnti per 76.995.000,00 e della parte dell'avanzo di amministrazione presunto che è stata destinata alla copertura del bilancio per euro 7.110.000,00, mentre le uscite sono pari a euro 84.105.000,00. Tali valori sono al netto delle partite di giro.

Includendo le partite di giro, si prevedono entrate e uscite complessive pari 107.105.300,00 euro.

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2021, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE <i>anno 2021</i>						
<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva anno 2020</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2021</i>	<i>Differenz a %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2021</i>
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	Euro	76.603.000,00	392.000,00	76.995.000,00	0,51%	77.102.119,90

Commissione di garanzia

<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>	Euro					-
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>	Euro					-
<i>Partite Giro Titolo IV</i>	Euro	22.295.300,00	705.000,00	23.000.300,00	3,16%	23.010.941,08
<b>Totale Entrate</b>		98.898.300,00	1.097.000,00	99.995.300,00	1,11%	100.113.060,98
<i>Avanzo amministrazione utilizzato es. 2020</i>	Euro	6.697.000,00	413.000,00	7.110.000,00	6,17%	
<b>Totale Generale</b>	<b>Euro</b>	105.595.300,00	1.510.000,00	107.105.300,00	1,43%	100.113.060,98
<b>Spese</b>		<i>Previsione definitive anno 2020</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2021</i>	<i>Differenz a %</i>	<i>Previsione di cassa anno n</i>
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	Euro	77.827.000,00	25.900,00	77.852.900,00	0,03%	103.460.541,08
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	Euro	5.473.000,00	779.100,00	6.252.100,00	14,24%	51.381.258,19
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>	Euro					
<i>Partite Giro Titolo III</i>	Euro	22.295.300,00	705.000,00	23.000.300,00	3,16%	23.134.199,38
<b>Totale Uscite</b>	Euro	105.595.300,00	1.510.000,00	107.105.300,00	1,43%	177.975.998,65
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	Euro			0		
<b>Totale Generale</b>	<b>Euro</b>	105.595.300,00	1.510.000,00	107.105.300,00	1,43%	177.975.998,65

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

**Avanzo presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020**

<b>Cassa al 1° gennaio 2020</b>	<b>111.481.211,76</b>
<b>Entrate presunte 2020</b>	
Riscossioni in conto competenza (al 1°/10/2020)	83.348.989,20
Riscossioni presunte in conto competenza (dal 2/10/2020 al 31/12/2020)	6.770.126,08
Riscossioni in conto residui (al 1°/10/2020)	83.785,74
Riscossioni presunte in conto residui (dal 2/10/2020 al 31/12/2020)	-
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>201.684.112,78</b>
Pagamenti in conto competenza (al 1/10/2020)	53.090.669,08
Pagamenti presunti in conto competenza (dal 2/10/2020 al 31/12/2020)	10.473.174,66
Pagamenti in conto residui (al 1/10/2020)	19.197.625,10
Pagamenti presunti in conto residui (dal 2/10/2020 al 31/12/2020)	1.840.062,31
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>84.601.531,15</b>
<b>Cassa presunta al 31/12/2020</b>	<b>117.082.581,62</b>

Commissione di garanzia

Residui attivi (al 1/10/2020)	117.760,98
Residui attivi presunti (dal 2/10/2020 al 31/12/2020)	0,00
Residui passivi (al 1/10/2020)	53.849.959,03
Residui passivi presunti (dal 2/10/2020 al 31/12/2020)	17.020.739,62
<b>AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	<b>46.329.643,95</b>

**ESAME DELLE ENTRATE**

**ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio n-1, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate conto corrente</i>	<i>Previsione definitiva 2020</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione competenza 2021</i>	<i>Differenza %</i>
Entrate Contributive	75.048.000,00	392.000,00	75.440.000,00	0,52%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.430.000,00	0,00	1.430.000,00	0,00%
Altre Entrate	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>76.603.000,00</b>	<b>392.000,00</b>	<b>76.995.000,00</b>	<b>0,52%</b>

Al netto delle partite di giro, le entrate totali previste per l'anno 2021 ammontano ad euro 76.995.000,00, in aumento rispetto a quelle previste per l'anno 2020.

Entrate contributive - Le entrate derivanti dal contributo a carico degli operatori del settore delle comunicazioni (elettroniche e media) sono stimate in 64.680.000,00 Euro, con una incidenza sul totale delle entrate correnti del 84,0% mentre quelle derivanti dal contributo degli operatori del settore postale sono quantificate in 10.127.000,00 Euro, con un'incidenza sul totale delle entrate correnti del 13,2%. Tali contributi sono integrati:

- dal contributo a carico degli operatori della commercializzazione dei diritti sportivi quantificato in 543.000,00 Euro;
- dai corrispettivi per le autorizzazioni di diffusione via satellite e di distribuzione via cavo dei programmi televisivi, quantificati in 90.000,00 Euro.

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti sono state previste nel complesso in 1.430.000,00 Euro.

Tale importo è costituito in gran parte dalla restituzione annuale, pari a 1.190.000,00 euro, da parte dell'Autorità Antitrust, così come previsto dalla Legge di stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147).

Inoltre, 200.000,00 Euro sono rappresentate da somme incassate dall'Autorità in relazione al trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti provenienti da altre amministrazioni pubbliche e 40.000,00 euro sono previsti dall'Unione europea, a indennizzo in relazione agli oneri sostenuti dall'Autorità per le missioni dei dipendenti che partecipano a riunioni di organismi internazionali quali il BEREC.

Le altre entrate riguardano in gran parte le somme a titolo di rimborso per il personale comandato dell'Autorità presso altri enti della pubblica amministrazione (109.000,00 euro), oltre ad altri rimborsi (15.000,00 euro) e agli interessi attivi sul conto corrente bancario, in diminuzione rispetto alle previsioni 2020, pari a euro 1.000,00.

## Commissione di garanzia

La Commissione di Garanzia prende atto che alla data di redazione del presente parere non è ancora perfezionato l'iter procedimentale relativo alle seguenti delibere, propedeutiche per la tenuta degli equilibri di bilancio:

- la delibera n. 616/20/CONS del 19 novembre 2020, recante “Misura e modalità di versamento del contributo dovuto per l’anno 2021 dei soggetti che operano nel settore delle comunicazioni elettroniche e dei servizi media”. Il provvedimento è stato inviato il 27 novembre 2020 (prot. 502369 del 27/11/2020), per l’approvazione, al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’articolo 1, comma 65, della legge n. 266/2005;
- la delibera n. 617/20/CONS del 19 novembre 2020, recante “Misura e modalità di versamento del contributo dovuto per l’anno 2021 dei soggetti che operano nel settore dei servizi postali”. Il provvedimento è stato inviato il 27 novembre 2020 (protocollo n. 0502425 del 27/11/2020), per l’approvazione, al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’articolo 1, comma 65, della legge n. 266/2005;
- la delibera n. 593/20/CONS dell’11 novembre 2020 recante “Misura e modalità di versamento del contributo annuo dovuto dagli organizzatori delle competizioni per la commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi ai sensi dell’art. 29 del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9 per l’anno 2020 (stagione sportiva 2019/2020)”. Il provvedimento è stato inviato il 23 novembre 2020 (prot. n. 491280 del 23/11/2020), per l’approvazione, al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’articolo 1, comma 65, della legge n. 266/2005.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto che il contributo dello Stato non verrà corrisposto neanche nell'esercizio 2021, dal momento che lo stesso non risulta previsto nel disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 né da altre disposizioni vigenti.

Tale contributo ha subito progressive riduzioni negli anni, pur essendo ancora vigente l'art. I, commi 65 e 66, della legge n. 266 del 2005 che prevede che, a decorrere dall'anno 2007, le spese di funzionamento dell'Autorità siano finanziate dal mercato di competenza, “ per la parte non coperta da finanziamento a carico del bilancio dello Stato”.

### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate in conto capitale.

### ESAME DELLE SPESE

Le spese totali previste, con esclusione delle partite di giro e comprensive delle spese in conto capitale, ammontano, per l'anno 2021, a Euro 84.105.000,00, superiori di Euro 805.000,00, rispetto a quelle previste per il 2020.

Nella relazione del competente Servizio che accompagna il progetto di bilancio di previsione si segnala che anche per il 2021 sono state applicate tutte le disposizioni normative che hanno previsto tagli di spesa puntualmente effettuati nell'ambito dei singoli capitoli di bilancio, nonché quelle relative alla riorganizzazione e razionalizzazione delle spese finalizzate al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (cfr. infra).

### SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell’esercizio 2020, come ricavate dall’allegato “bilancio di previsione dettagliato spese” per l’esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella (valori in euro):

Titolo I		Previsioni definitive 2020	Variazioni + / -	Previsioni competenza 2021	Differenza %
Cat. I	Compensi organi istituzionali	1.662.000,00	-270.000,00	1.392.000,00	-16,25%
Cat. III	Segretariato Generale	594.500,00	39.500,00	634.000,00	6,64%
Cat. IV	Servizio Giuridico	190.000,00	-125.000,00	65.000,00	-65,79%

## Commissione di garanzia

Cat.V.1	Servizio Risorse Umane e Strumentali - gestione personale	53.492.200,00	1.204.350,00	54.696.550,00	2,25%
Cat.V.2	Servizio Risorse Umane e Strumentali - affari gen. e contratti	8.068.900,00	-92.200,00	7.976.700,00	- 1,14%
Cat.V.4	Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione	4.104.800,00	-425.500,00	3.679.300,00	-10,37%
Cat. VI	Servizio Rapporti con l'Unione Europea e attività internaz.	247.500,00	-63.500,00	184.000,00	-25,66%
Cat. VII	Servizio Ispettivo, Registro e Corecom	3.223.100,00	-43.000,00	3.180.100,00	-1,33%
Cat.VIII	Direzione Infrastrutture e serv. media	200.000,00	-100.000,00	100.000,00	-50,00%
Cat. IX	Direzione Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica	715.200,00	-55.550,00	770.750,00	7,77%
Cat. X	Direzione Contenuti Audiovisivi	2.477.800,00	-341.800,00	2.136.000,00	-13,79%
Cat. XI	Direzione Tutela dei Consumatori	315.000,00	-225.000,00	90.000,00	-71,43%
Cat. XIII	Servizio Economico e Statistico	348.000,00	-79.500,00	268.500,00	-22,84%
Cat.XIV	Direzione Servizi Postali	400.000,00	-380.000,00	20.000,00	-95,00%
Cat. XV	Direzione Sviluppo dei Servizi Digitali e della Rete	190.000,00	450.000,00	640.000,00	236,84%
Cat.XVI	Servizio di Controllo interno	43.000,00	-23.000,00	20.000,00	-53,49%
Cat.XVII	Somme non attribuibili	1.555.000,00	445.000,00	2.000.000,00	28,62%
<b>Totale Tit. I</b>	<b>Uscite correnti</b>	<b>77.827.000,00</b>	<b>25.900,00</b>	<b>77.852.900,00</b>	<b>0,03%</b>

Le uscite correnti previste nel 2021 ammontano nel complesso a 77.852.900,00 Euro, in lieve aumento rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio precedente (+ Euro 25.900,00).

Con riferimento alle uscite correnti, dal raffronto analitico delle previsioni iniziali dei due anni considerati, emergono decrementi nel 2021 delle categorie: I (Compensi organi istituzionali), IV (Servizio Giuridico), V.2 (Servizio risorse umane e strumentali - Affari generali e contratti), V.4 (Servizio Programmazione, Bilancio e digitalizzazione), VI (Servizio rapporti con l'Unione Europea e attività internazionali.), VII (Servizio ispettivo, Registro e Corecom), IX (Direzione Reti e servizi di comunicazione elettronica), X Direzione contenuti Audiovisivi), XI (Direzione tutela dei consumatori), XIII (servizio Economico e statistico), XIV (Direzione servizi postali), XVI (Servizio Sistema dei controlli interni).

A fronte dei decrementi sopraindicati, si evidenziano gli aumenti degli stanziamenti nelle categorie: III (Segretariato generale), V.I (Servizio risorse umane e strumentali - Gestione del personale), XV (Direzione Sviluppo dei Servizi Digitali e della Rete) e XVII (Somme non attribuibili - Fondo di riserva).

A tal proposito si prende atto del progetto speciale approvato dal Consiglio con la delibera 614/20/CONS, in buona parte stanziato nella categoria XV.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2020, sono così costituite:

Titolo II		Previsioni definitive 2020	Variazioni + / -	Previsioni competenza 2021	Differenza %
Cat.I	Indennità di liquidazione, TFR e similari	5.111.000,00	247.000,00	5.358.000,00	<b>4,83%</b>
Cat.II	Acquisto beni	362.000,00	532.100,00	894.100,00	<b>146,99%</b>
<b>Totale tit. II</b>	<b>Uscite c/capitale</b>	<b>5.473.000,00</b>	<b>779.100,00</b>	<b>6.252.100,00</b>	<b>14,24%</b>

Commissione di garanzia

Le uscite in conto capitale assommano a 6.252.100,00 Euro. In aumento rispetto all'anno precedente (Euro 779.100,00). Tale aumento è dovuto principalmente a:

- un incremento di 247.000,00 euro delle "Indennità di liquidazione, TFR e similari al personale cessato dal servizio". La previsione definitiva per il 2020 era stata pari a Euro 5.111.000,00, mentre lo stanziamento 2021 ammonta ad Euro 5.358.000,00 (di cui Euro 5.158.000,00 relativi agli accantonamenti TFR 2020 e Euro 200.000,00 per eventuali trasferimenti dall'INPS di quote di trattamento maturate dai dipendenti presso altre pubbliche amministrazioni).
- uno stanziamento di Euro 894.100,00 per l'acquisto di mobili, arredi e macchine per ufficio, sviluppo software e manutenzione evolutiva. L'aumento rispetto al 2020 (+ Euro 532.100,00) è dovuto all'introduzione del capitolo sviluppo software e manutenzione evolutiva (+ Euro 476.000) che accoglierà gli oneri dello sviluppo di software alla base del sistema informatico Agcom (SIA) e allo sviluppo del nuovo sistema del ROC, che realizzando un applicativo proprietario di Agcom può essere capitalizzato.

#### **PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 23.000.300,00 comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e da questi rendicontate o rimborsate.

#### **RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

In proposito, la Commissione rappresenta che l'Autorità ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di riduzione in applicazione di quanto disposto dalla legge 160 del 2019, dando atto del rispetto delle altre norme di contenimento come illustrato nella Relazione sul bilancio di previsione.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Previsione
		(importo in euro)	(importo in euro)
acquisto beni e servizi	160/2019 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (art. 1, commi 591 e ss.)		
Spese soggette al limite		12.531.128,22	12.531.093,91
Spese escluse Covid-19 (interamente riconducibili al settore ICT)			1.470.595,17
Spese escluse Progetti UE			40.000,00
Spese escluse BB Map			1.436.560,92
<b>Totale stanziamento</b>			<b>15.478.250,00</b>

Commissione di garanzia

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione (importo in euro)
Beni e servizi in ICT e informatica	160/2019 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (art. 1, comma 610)		
Spese soggette al limite		2.053.681,92	1.182.143,91
Spese ICT escluse Covid-19			1.470.595,17
Spese escluse BB Map			1.436.560,92
Totale stanziamento			<b>4.089.300,00</b>

La Commissione prende atto che tra le uscite correnti non sono state stanziati somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa, alla luce del consolidato orientamento del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato, infatti, nel parere n. 385/2012, reso sull'assoggettabilità dell'Autorità alle misure di contenimento della spesa di cui al d.l. n. 78/2010 e, in particolare, sull'assoggettabilità all'obbligo di riversare i risparmi di spesa conseguiti allo Stato, ha chiarito che l'Autorità è sottoposta alle misure di contenimento della spesa che non ne pregiudichino l'indipendenza operativa e che, alla luce di tanto, la stessa è tenuta a riversare i risparmi conseguiti esclusivamente in misura proporzionale al finanziamento statale ricevuto; e ciò tenuto conto del fatto che una diversa lettura finirebbe per mutare la natura stessa del contributo per il funzionamento in imposta indiretta a carico degli operatori in violazione dei principi sanciti dall'art. 12 della direttiva n. 2002/20/CE sui diritti amministrativi esigibili dai soggetti autorizzati alla fornitura di reti e servizi di comunicazioni elettroniche.

## CONCLUSIONI

La Commissione di Garanzia, preposta alla vigilanza dell'osservanza della legge e dei regolamenti da parte delle strutture amministrative, ritiene che nell'impostazione del bilancio di previsione 2021 sia stata osservata la normativa che presiede alla materia ed esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta. Resta fermo che il presente parere è subordinato al perfezionamento dell'iter procedimentale relativo alle delibere relative ai contributi.

Restano tuttavia aperti taluni problemi gestionali e contabili, sui quali già la precedente Commissione aveva posto l'accento. In particolare la Commissione rileva che:

- il sistema di finanziamento delle spese di funzionamento dell'Autorità prescinde ormai forzatamente dal contributo dello Stato, pur sancito per legge, e deve pertanto fare esclusivo affidamento sulla contribuzione degli operatori del settore delle comunicazioni e del settore postale. A tale riguardo, la Commissione dà atto del vincolo posto nell'avanzo di amministrazione a copertura di eventuali minori o ritardate entrate per un importo di 14,5 milioni di euro;

- il Bilancio di previsione 2021 contempla uscite programmate superiori alle entrate, e che continua pertanto ad essere necessario il ricorso all'avanzo presunto di amministrazione, a fini di equilibrio. La Commissione sottolinea di conseguenza l'esigenza di agire sulla dinamica delle spese di funzionamento, al fine di commisurarle ai contributi degli operatori, che costituiscono attualmente (e realisticamente anche per il futuro) la sola entrata dell'Autorità;

## Commissione di garanzia

- sussiste la presenza di consistenti residui passivi, anche al netto delle somme destinate all'indennità di liquidazione del personale, che suggerisce di assumere le iniziative necessarie per valutarne l'attualità e la consistenza;
- resta irrisolta l'anomalia del trattamento contabile sotto forma di residui passivi dei fondi liquidazione personale, per la quale è opportuno costituire un apposito fondo TFR/IFR la cui consistenza a fine periodo determinerà un vincolo nell'ambito dell'avanzo di amministrazione;
- è necessario prestare attenzione al rispetto dei vincoli di spesa dettati dalle disposizioni di legge, sia di carattere generale che con specifico riferimento al comparto ICT;
- è necessario, infine, valutare, anche alla luce del maggiore ricorso a modalità di lavoro da remoto, una gestione più efficiente ed economica delle due sedi di Roma e Napoli.

### **La Commissione di garanzia**

f.to - Pres. Francesco Caringella (Presidente)

f.to - Pres. Maria Annunziata Rucireta (Componente)

f.to - Dott.ssa Maria Luisa Pozzone (Componente)